

ORIGINALE

N. 4 del Reg. Delib.

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
(Provincia di Verona)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AMBIENTE: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI".

L' anno **DUEMILADIECI** addì **QUATTORDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore 19.00 presso la sala consiliare del Comune di Villa Bartolomea, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

n.	cognome e nome	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti	
1	BERSAN LUCA	SI	--	11	COMPARIN MICHELE	SI	--
2	BERTOLDO MIRKO	SI	--	12	MANFRE' PAOLA	SI	--
3	FAGGION EMANUELE	SI	--	13	RIGO GIULIANO	SI	--
4	ZERBINATI DOMENICO	SI	--	14	BERTINI GIORGIO	SI	--
5	ZANARDO GIANNI	SI	--	15	SALVADORI ENRICO	SI	--
6	PIVA MARCO	SI	--	16	ZANETTI ROSETTA	SI	--
7	RODIN ROBERTO	SI	--				
8	BONATO PAOLO	SI	--				
9	GASPARINI LAURO	SI	--				
10	STRANO ANDREA	SI	--				

assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dr. Naddeo Rosario** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bersan Luca – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato

cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

- a partecipare una volta all'anno alla conferenza UE dei Sindaci per l'Energia Sostenibile in Europa:

Considerato che l'Amministrazione Comunale sta già perseguendo obiettivi di risparmio energetico e di incentivo all'adozione di fonti di energia pulita;

Considerato, altresì, che l'adesione al Patto dei Sindaci, oltre a rappresentare il coronamento della politica di rispetto dell'ambiente che da anni si persegue sul territorio, aiuterà ancora di più il Comune nel raggiungimento degli obiettivi al 2020 inseriti nel Patto stesso, anche grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti ed incentivi che possono essere più facilmente messi a disposizione dal Ministero ai Comuni che abbiano predisposto i Piani di Azione;

Posto che, nella riunione del 18 dicembre 2009, l'Amministrazione Provinciale ha sollecitato i singoli comuni ad aderire al Patto dei Sindaci;

Fatto presente, a riguardo, che la Provincia, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, si è impegnata a fornire ai singoli comuni strumenti e mezzi per la predisposizione del Piano Energetico Comunale (P.E.C.);

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTI gli allegati pareri, resi sulla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, al Patto dei Sindaci, impegnando il Comune di Villa Bartolomea nel perseguimento della politica di risparmio energetico sul proprio territorio, al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, attraverso l'attuazione di apposito Piano Energetico Comunale (P.E.C.), che dovrà essere predisposto, entro un anno dalla data di approvazione del presente atto.
3. di condividere gli impegni espressi nel documento, impegnandosi ad adottare tutte le iniziative necessarie per il loro rispetto, coinvolgendo la popolazione con iniziative di informazione e sensibilizzazione.
4. di autorizzare il Sindaco, o l'assessore delegato, alla sottoscrizione del Patto stesso.

Successivamente, su proposta del Presidente, con separata ed apposita votazione, con voti unanimi favorevoli espressi pure nelle forme di legge si dichiara immediatamente eseguibile la seguente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 – ultimo comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.



PATTO DEI SINDACI



PREMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico é una realt  e la cui causa principale   l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

PREMESSO che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "*Energia per un mondo che cambia*", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

PREMESSO che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "*Realizzare le potenzialit *" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessit  di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

PREMESSA la nostra disponibilit  a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Citt  Europee Sostenibili riguardante la necessit  di migliorare l'efficienza energetica;

PREMESSO che riconosciamo che le autorit  locali si assumano la responsabilit  per la lotta al cambiamento climatico e che si Impegnino in ci  indipendentemente dagli impegni di altre Parti;

PREMESSA la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilit  urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

PREMESSO che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilit  della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

PREMESSO che le citt  sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attivit  umane;

PREMESSO che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sar  raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

PREMESSO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni pi  vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

PREMESSO che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (*benchmark*) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto e da stipularsi nei suoi allegati;

l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri organismi istituzionali che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

NOI, SINDACI, INVITIAMO

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

le Amministrazioni nazionali a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO₂ potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (*Benchmarks of Excellence* - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle Informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

Nuovi esempi di eccellenza possono unirsi al Patto in ogni momento, appurato che:

- il loro potenziale sia valutato dal punto di vista tecnico da esperti selezionati dalla Commissione e da essi ritenuti eccellenti;
- siano sostenuti da almeno un Sindaco firmatario del Patto;
- si impegnino per iscritto con un programma di lavoro per la disseminazione di azioni nelle città aderenti al Patto dei Sindaci, incluso il *reporting* sugli impatti delle loro attività nell'ambito del Patto stesso.

3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto. In Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, già Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa (SEE), ricoprirà anche il ruolo di Focal Point Nazionale del Patto dei Sindaci. In collaborazione con la Commissione Europea, gestirà il coordinamento delle città italiane aderenti al Patto dei Sindaci e le strutture di supporto che si attiveranno sul territorio nazionale.

OGGETTO: AMBIENTE: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI".

Illustra l'argomento l'assessore all'ecologia e ambiente Mirko Bertoldo.

Premesso che:

- il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione risulta quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale;
- questa nuova iniziativa, su base volontaria impegna le città europee a predisporre un "Piano di Azione" vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso nazionale dell'energia;
- nell'ambito della Campagna Energia Sostenibile per l'Europa (SEE) in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordinerà le azioni relative all'attuazione del Patto dei Sindaci al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020;

Visto il testo del cd. "Patto dei Sindaci", che si allega al presente atto come "A" e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Atteso che con l'adesione a tale Patto i Sindaci si impegnano, tra l'altro:

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Comunale);
- ad adattare le strutture delle città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni di seguito indicate;
- a mobilitare la società civile al fine di sviluppare, insieme a loro, un Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città entro un anno dalla ratifica del Patto dei Sindaci;
- a preparare, su base annuale, un rapporto ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre città;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alla città che

=====

**PARERI CON RILEVANZA INTERNA ART. 49 - COMMA 1 -- DEL D.LGS. 267/2000 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE.**

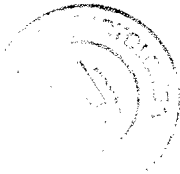
li 14 GEN. 2010



**Il Responsabile di Servizio
(Graziano Rigobello)**

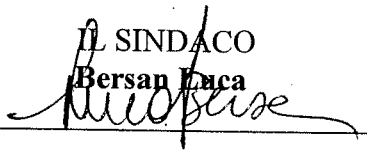
Il Responsabile di Ragioneria, non esprime il parere in quanto il presente atto non ha rilevanza sotto l'aspetto contabile.

li 14 GEN. 2010



**Il Responsabile del Servizio
(Rag. Bordin Lino)**


Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Bersani Luca




IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Naddeo Rosario


Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 22 GEN. 2010 all'albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi. (N° 31 R.P.)
Villa Bartolomea, li 22 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE
Deflorian Armando




IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Naddeo Rosario


SI CERTIFICA

Che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il 1 FEB. 2010 ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;



IL SEGRETARIO COMUNALE
Naddeo Dr. Rosario
